



SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DI ED.CIVICA

liceo Artistico Gaetano Chierici __27 gennaio giorno della memoria 2023

I deportati reggiani nei campi di concentramento

Classi__IIIA, IIIG, IIA , IV E , VE_IVC IVF_____

TITOLO	Giornata della Memoria, per non dimenticare i nostri eroi deportati (27 gennaio 2023) Cerimonia in occasione della consegna delle medaglie d'onore conferite dal Presidente della Repubblica ai militari e civili di Reggio Emilia, deportati nei campi di concentramento. La cerimonia si è svolta nella mattinata a Palazzo del Governo, Il 27 gennaio 2023, (Prefettura di Reggio Emilia).
CLASSI	IIIA, IIIG, IV E ,VE, II A, IVC, IIIB,
DURATA DELL'ATTIVITA'	Dal 20 dicembre al 27 gennaio
MATERIE/AREE DISCIPLINARI COINVOLTE	Educazione civica in interdisciplinarietà con :Italiano, storia, musica , discipline pittoriche, educazione civica

	docenti coinvolti: Mariagiuseppina Bo (referente coordinatore generale), Giacomo Bartolucci, Elvira Fochi, Danilo Villa
DOCENTI /ESPERTI coinvolti	Danilo Villa , docente di lettere che è anche insegnante di musica e musicista Tiziano Bianchi , musicista e insegnante esterno di Educazione musicale (nipote di un deportato)
MATERIALI/STRUMENTI /SPAZI utilizzati	Materiali: Pc , lavagna interattiva, libri, documentari, fogli di carta, strumenti grafici, pianoforte digitale, spartiti musicali e testi delle canzoni, testi antologici relativi alle tematiche affrontate, testi di storia, media dell'epoca storica affrontata, reperti di guerra dei deportati
TEMATICA/TEMATICHE (indicare minimo 1 massimo 3 tematiche ed eliminare quelle non scelte)	<input type="radio"/> Ambiente <input checked="" type="radio"/> Cittadinanza <input checked="" type="radio"/> Costituzione <input checked="" type="radio"/> Diritti <input type="radio"/> Ed. Stradale <input type="radio"/> Intercultura <input type="radio"/> Legalità <input checked="" type="radio"/> Memoria <input checked="" type="radio"/> Pace <input type="radio"/> Parità di genere <input type="radio"/> Patrimonio <input checked="" type="radio"/> Resistenza <input type="radio"/> Salute-Benessere <input type="radio"/> Solidarietà <input type="radio"/> Sviluppo sostenibile <input type="radio"/> Unione Europea
CONTENUTI	Le leggi Razziali. I Totalitarismi Il Fascismo La II Guerra mondiale I campi di concentramento I deportati; i deportati di Reggio Emilia La lotta partigiana La Resistenza La resilienza dei soldati al fronte, sbandati dopo l'armistizio dell'8 settembre del '43, che non hanno scelto la Repubblica di Salò. Libertà e pace Le storie dei deportati insigniti della medaglia d'onore. Brani letterari inerenti i temi trattati Le canzoni e la musica, che rievocano anche per analogia e metafora i temi trattati. La differenza tra storia, memoria, cronaca e il ruolo del testimone.

	I temi sono stati collegati all'attualità
<p>BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</p>	<p>L'attività si è svolta in piena collaborazione con il Prefetto di Reggio Emilia, dott.ssa Iolanda Rolli, e ha visto come prima azione la ricerca della ricostruzione della vita dei deportati reggiani, che sono stati insigniti della medaglia d'onore. Un lavoro molto lungo, meticoloso, preciso, paziente, che è stato svolto in collaborazione con i familiari di queste persone (purtroppo decedute), che hanno fornito con grande passione anche le foto dei loro cari e tutte le notizie e documenti in loro possesso, compresi reperti di guerra (tessere, schede di deportazione)</p> <p>Nel frattempo, si è potuto conoscere meglio le storie familiari e quelle dei paesi dei deportati, spesso teatro di stragi nazifasciste, in particolare quelli d'Appennino nei limiti della linea Gotica. Questa prima fase ha permesso di collegare la storia locale a quella nazionale e di far conoscere meglio agli studenti ciò che è stato vissuto nella nostra provincia, collegato alla storia nazionale ed internazionale. Il lavoro di raccolta è confluito in testi-racconti- scritti come una pagina di diario dei deportati stessi (scritte in prima persona). Non solo il lavoro interdisciplinare ha scorso brani antologici inerenti alle tematiche trattate ed è stato recuperato anche un frammento di una poesia di Gesualdo Bufalino, che riesce a scampare alla deportazione ed è ospitato a Scandiano, dove, grazie all'allora provveditore agli studi, ha insegnato nelle scuole medie del paese poi lì è stato ricoverato.</p> <p>Seconda azione gli studenti sono stati preparati rendendo edotte tutte le classi interessate, poi in si è provveduto alla scelta di chi avrebbe dovuto leggere le storie (gli studenti si sono offerti spontaneamente, molti avrebbero voluto partecipare) ed è iniziata la preparazione per una lettura espressiva, patetica e con molto rispetto, tenendo conto che chi legge deve introiettare la storia, poiché non solo interpreta il deportato di cui ha narra la vita, ma avendo davanti a sé i familiari, con grande carico emotivo.</p>

	<p>Terza azione: scelta delle canzoni evocative, di storia reggiana e sui temi del dolore, del coraggio, della pace in sintonia, dei diritti e della libertà, con i temi, le storie, la Storia.</p> <p>Quarta azione: preparazione di chi legge e chi canta, tramite prove sia a scuola, sia nella sala del Palazzo del Governo.</p> <p>Quinta azione (che è andata di pari passo alle altre) preparazione e interpretazione delle storie dei deportati per poter rendere efficaci e pregnanti di sentimenti di vita e sofferenza i loro volti dei volti disegnati. La realizzazione dei ritratti degli insigniti a partire da fotografie tramite l'utilizzo di carboncino, grafite, pastello acquerello.</p> <p>Anche nella preparazione dell'esecuzione delle canzoni si è dato peso all'aspetto espressivo</p> <p>Il progetto è stato svolto in piena integrazione ed inclusione</p>
<p>VALUTAZIONE FINALE <i>(riflessione sull'efficacia dell'attività realizzata, coinvolgimento e interesse degli studenti, proposte di miglioramento...)</i></p>	<p>Riflessione sulla attività svolta in correlazione e unita alla valutazione per verifiche formali e non formali di storia e letteratura, espressione e resa grafico-pittorica e musicale- evocativa.</p> <p>DISCIPLINE PITTORICHE (Giacomo Bartolucci) : L'attività svolta ha impegnato gli studenti in una ricerca tesa a cogliere i tratti fisiognomici e le caratteristiche espressive dei volti per restituire un'immagine autentica e vitale degli insigniti ed allo stesso tempo, al pari delle fotografie dalle quali tali immagini hanno avuto origine, per fissare l'attimo di quelle espressioni nella memoria collettiva., segno di passione per la libertà.</p> <p>MUSICA (Danilo Villa): Le alunne impegnate nella preparazione delle canzoni, coinvolte anche nella scelta, hanno dapprima ascoltato esecuzioni professionali delle stesse e sono state coinvolte dall'insegnante in considerazioni e commenti di natura espressiva, per renderle poi più consapevoli e partecipi nell'elaborare la propria interpretazione. E' stata chiamata anche un'alunna diplomata lo scorso anno scolastico (2021/22) in segno di continuità di le esperienze precedenti.</p> <p>ITALIANO E STORIA (Mariagiuseppina Bo(referente e coordinatore generale), Elvira Fochi): La preparazione</p>

Il dirigente: **Daniele Corzani**